



Valtellina Wine Trail

Descrizione

Valtellina Wine Trail

L'unione fa la forza.

Quando una manifestazione Ã capace di creare un legame sul territorio tanto forte da abbracciare in un unico evento 11 comuni, 400 volontari e oltre 3000 concorrenti, il risultato non puÃ che essere vincente.

La nona edizione della Valtellina Wine Trail – la corsa con title sponsor Salumificio Rigamonti – con le tre distanze da 42, 21 e 12 km ha portato atleti da 32 nazioni a correre sui sentieri della costa retica tra vitigni e cantine.

Numeri alla mano la splendida kermesse sondriese Ã il secondo Trail piÃ partecipato d'Italia.

I primi a inaugurare il traguardo di Piazza Garibaldi sono stati i ragazzi di âTutti Dappertuttoâ™ che, con le loro joelette – le speciali carrozzelle a tre ruote – hanno percorso il caratteristico tracciato realizzato su misura per consentire loro di respirare a pieno l'atmosfera della manifestazione e godere dello spettacolo dei muretti a secco, riconosciuti Patrimonio dell'Unesco.

Inclusione che quest'anno ha riguardato anche i giovani: nella giornata di venerdÃ – Ã tornata di scena la Mini Wine Trail, promossa in collaborazione con il Csi Tirano, che ha visto ai nastri di partenza oltre 200 piccoli runner.

UN SABATO MEMORABILE

Questa mattina, dalla cittÃ Aduana alle 10, Ã stato dato lo start della prova regina da 42 km. Stesso orario di partenza anche per i partecipanti della 12 km, partiti da Castione Andevenno alla volta di Piazza Garibaldi, sul percorso piÃ breve ma forse il piÃ impegnativo sotto il profilo altimetrico: 600 i metri di dislivello disegnati sinuosamente tra i filari che, passo dopo passo, accompagnano gli atleti su e giÃ tra le sponde di Castione Andevenno e Sondrio, attraversando ben 5 cantine.

SULLA SASSELLA TRAIL MARCELLO SCARINZI & SVEVA DELLA PEDRINA

Il primo a raggiungere il cuore del capoluogo valtellinese in 1h00â€™35â€• Ã¨ stato il giovanissimo Marcello Scarinzi (Polisportiva Albosaggia), che ha staccato di poco piÃ¹ di 2â€™ Mattia Raimondi (GS Valgerola).

Terzo gradino del podio per Marco Barbuscio del Team Scarpa in 1h03â€™54â€•.

Nella prova in rosa Ã¨ stata testa a testa fra la chiavennasca Sveva Della Pedrina ed Elisa Compagnoni, con la prima ad avere la meglio sul traguardo finale di Piazza Garibaldi con il crono di 1h10â€™39. Seconda piazza per Compagnoni in 1h11â€™06â€• con Tiziana Bianchini a concludere il podio in 1h18â€™11â€•.

GIANOLA SHOW SULLA HALF MARATHON

Nella mezza maratona, partita alle 11 dal campo sportivo di Chiuro, lo svizzero Daniele Fontana ha cercato di rompere gli indugi e sgranare il gruppo di testa, ma Ã¨ stato il premanese Mattia Gianola, azzurro di corsa in montagna ai recenti mondiali in Thailandia, a centrare il primo posto.

Per lui tempo finale di 1h30â€™56â€•, seguito da Francesco Nicola in 1h32â€™29â€• e da Andrea Elia in 1h33â€™17â€•.

Al femminile, dopo il forfait causa infortunio della campionessa di casa Elisa Sortini, si sono rimescolate le carte in tavola.

Ne ha approfittato la compagna di team nelle fila dellâ€™Atletica Alta Valtellina Gaia Bertolini, che ha inciso per la prima volta il proprio nome nellâ€™albo dâ€™oro con crono di 1h48â€™59â€•.

Seconda piazza per la svedese Johanna Ã–berg -1h51â€™41â€•- seguita da Margherita De Giuli in 1h53â€™40â€•.

BAGARRE SULLA PROVA PRINCIPE

Sfida accesa invece nella 42 km, la prova regina del Valtellina Wine Trail, dove fino a metÃ gara i due lecchesi Luca Del Pero e Daniel Antonioli hanno dato spettacolo: per loro un vero e proprio testa a testa fino al 25° km, quando Del Pero ha allungato il passo e preso il largo.

Per lui il finale di gara Ã¨ stato una vera e propria cavalcata trionfale che lo ha portato a tagliare il traguardo di Piazza Garibaldi a braccia alzate con lâ€™ottimo tempo di 3h11â€™56â€•.

Alle sue spalle lo spagnolo Mario Olmedo Sancha che allâ€™altezza del Castel Grumello ha guadagnato la seconda piazza chiudendo la gara in 3h16â€™07â€• con Daniel Antonioli, terzo assoluto in 3h20â€™03â€•.

Chiudono la top five il trentino Gil Pintarelli e il locale Stefano Sansi.

Al femminile assolo dellâ€™atleta sondriese Denise Scherini, dominatrice del circuito â€˜La Sportiva Mountain Cupâ€™, che ha chiuso alla grandissima la stagione, conquistando anche la maratona di casa in 3h58â€™05â€•.

Sul secondo gradino del podio, dopo un finale in crescendo, Ã¨ salita la statunitense Soleil Gaylord in 4h04â€™40â€•, seguita da Giulia Saggin in 4h10â€™57â€•.

La manifestazione conta sul sostegno degli enti pubblici: Regione Lombardia, Provincia di Sondrio,

Camera di Commercio di Sondrio, Bim e Comune di Sondrio.

Per il terzo anno il Salumificio Rigamonti, leader nella produzione di bresaola, Ã title sponsor e associa il suo nome a quello di Valtellina Wine Trail.

Fra gli sponsor figurano Scarpa, la valtellinese Crazy, il Consorzio Tutela Vini di Valtellina, Edison e CrÃ©dit Agricole Italia.

COMMENTI POST GARA:

Luca Del Pero: Ã Ã«Siamo partiti forte io e Daniel Antonioli.

Sino al 25Ã km eravamo insieme, poi sono riuscito a staccarlo ed Ã stata una cavalcata solitaria fino al traguardo.

Era certamente unâ™incognita essendo questa la mia prima maratona, ma le gambe giravano bene. A maggior ragione Ã stato bellissimo vincere in questo modo.

Ringrazio tutti, dai volontari sul percorso agli organizzatori, Ã stato stupendo.

Sicuramente tornerÃ anche il prossimo anno perchÃ© il percorso Ã spettacolareÃ».

Denise Scherini: Ã Ã«Eâ™ una gara semplicemente sensazionale, vincere per me Ã il regalo piÃ bello di quest'anno. Lungo il percorso ho trovato un sacco di tifo, Ã stato davvero stupendo. Il Valtellina Wine Trail Ã sempre una garanziaÃ».

Simone Bertini, presidente del comitato organizzatore: Ã Ã«Non potevamo chiedere di piÃ da questa nona edizione che era partita giÃ con il nuovo record di presenze.

Eâ™ andato tutto per il meglio, dal meteo che ci ha concesso una giornata senza pioggia, agli atleti che con il loro sorriso al traguardo ci hanno ripagato di tutte le fatiche fatte in questi mesi di duro lavoro.

Un sentito ringraziamento va in primis ai 400 volontari che sono il valore aggiunto di questa gara.

Ma non bisogna dimenticare tutti gli sponsor privati e gli enti pubblici che da sempre hanno creduto nella bontÃ dellâ™iniziativa e ci continuano a sostenere.

Ora possiamo festeggiare, dalla settimana prossima cominceremo a lavorare per una 10Ã edizione possibilmente ancora piÃ bellaÃ».